

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00570293

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Okame

SGTT - Titolo Cento Okame.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4146

INVD - Data 1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11867

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 2

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1799
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1799
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	nota manoscritta
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Den Minsho
AUTA - Dati anagrafici	sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00001629

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	101.3
MISL - Larghezza	42.6
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto non presenta nessun segno particolare di deterioramento o di attacco da agenti esterni e parassiti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gliichimonji sono color blu scuro con motivi di nubi stilizzate e fenici infilo d'oro, e dello stesso tessuto sono anche i fûtai. Il chûberi cheincornicia lo honshi è color blu elettrico con disegni di fondo inazzurro e particolari in filato bianco e ocra, mentre il jôge ha un fondocolor verde salvia con motivi in ocra bruna.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in alto
ISRA - Autore	Den Minshô (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Hyakufuku no zu Den Minshô utsusu jû nandôchû (traduzione: immagine dicento portafortuna - copiato da Den Minshô - per il nandôchû)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in alto sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordi arrotondati: (?)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in alto sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a incisione: Ôgen (?)
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nelsuo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 303 e 304 (il presente) deikakemono giapponesi: "Zwei zusammen gehörige Bilder: auf dem rechten "die100 Okame" - auf dem linken "die 100 Fukurokuju" Bez. Den Minshô.Datiert Kibi=Erde-ziege" (due dipinti collegati: a destra "le CentoOkame" - a sinistra "i Cento Fukurokuju". Firmato Den Minshô. DatatiKibi=terra-capra)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45715

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45716

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45717

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Elemento di destra di una coppia assieme al numero 4153/sn (11866), cherappresenta a sua volta cento Fukurokuju. In questo dipinto sonoraffigurate una miriade di donne di mezza età rappresentanti centodiverse Okame, da intendere come sorta di personificazione della fortunain cento figure femminili floride e gaie. Le donne sono riprese intentein svariate attività, e tutte hanno l'aria felice e serena. Vestitepressoché uguali, con yukata verde pallido bordati di rosso tenue (adeccezione di poche che indossano kimono più elaborati o di coloredifferente), le donne si diletmano a conversare in gruppetti di due-tre,o a suonare, o a svolgere piccoli mestieri. In alto diverse di loro sonooccupate a disporre fiori in vasi di bambù secondo le tecniche dell'ikebana; subito sotto, un gruppetto sorbisce pietanze in brodo daciotole attorno a un tavolino; altre controllano una lista su unquaderno, chi porta una tazza di tè, chi discute, chi accompagna unadonna in piedi che balla col ventaglio sensu aperto in mano cantando,battendo le mani e suonando flauto, tamburello e shamisen. Curiosa lafigura alla destra della danzatrice che si fa massaggiare l'ampio ventre,ricordando la divinità Hotei, dalla caratteristica pancia abbondante.Altre si truccano al tavolino con lo specchio, un'altra sulla</p>
---------------------------	--

sinistrale legge, in parte un'altra ancora si sottopone a schiena nuda a trattamenti di agopuntura o moxa. In angolo in basso a destra c'è un gruppetto che gioca a morra, una donna che dispone un ramo di pruno in fiore, una che tiene sulla testa un ventaglio rosso col disco rosso del sole, una che stringe un ventaglio uchiwa con bambù, una che suona il koto. Infine, in basso, tra compagne che si vestono e lavano i panni in una tinozza, tre donne reggono un rotolo svolto su cui compaiono i caratteri perhyakufukuju (cento lunghe vite) rivolti all'osservatore, e più in basso a sinistra un gruppetto guarda su un ampio foglio i caratteri per "chizurumanki" (mille gru e diecimila tartarughe), simboli di lunga vita e segnaugurali che accompagnano il già benaugurante dipinto delle cento Okame. L'esecuzione è fresca e il soggetto è spensierato, e il dipinto, che forma un dittico, doveva essere un'opera commissionata da (o lasciata indono a) un tempio o una struttura ecclesiastica come riporta la firma, che coeva all'altro elemento della coppia dovrebbe risalire all'anno 1799 circa. L'autore, che si firma Den Minshō, potrebbe essere un allievo di scuola tradizionale con influenze delle nuove Maruyama-Shijō e Kishi.